

Comune di OTTAVIANO

Città Metropolitana di Napoli

REALIZZAZIONE IMPIANTO PER TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA BOSCO DEL GAUDIO

N.C.T. FOGLIO n. 2 PARTICELLE n. 2245, 2249

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Art. 118 RUEC - Art. 6 DPR 380/2001

PER ADEGUAMENTO MANUFATTI ESISTENTI, REALIZZAZIONE
IMPIANTO ELETTRICO ED INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE
ELETTROMECCANICHE

ELABORATI DESCRITTIVI DI PROGETTO

ELABORATO

- Relazione tecnica
- Relazione studio prelim. impatto ambientale
- Planimetrie inquadramento e rilievo fotografico
- Piante e sezioni
- Impianti tecnologici

Rel. 01

Data emiss.
08.03.2106

Scala: ---

Il Committente

Ifrat S.r.l.

IFRAT s.r.l.

Viale Etna 102
80044 OTTAVIANO (NA)
C.F. e P. IVA 06231651214

Il progettista
Ing. Giacomo Notaro



Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio

1. PREMESSA

Il sottoscritto Giacomo ing. Notaro, con studio professionale in Saviano (NA) alla via Curti n. 31, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n 18638, a seguito di incarico ricevuto dalla società Ifrat S.r.l., con la presente illustra nel dettaglio gli interventi previsti in progetto.

La società Ifrat S.r.l. con sede in viale Elena n. 102, 80044 Ottaviano (NA), P.Iva 06231651214, iscritta alla Camera di Commercio di Napoli con n. 06231651214 dal 04/02/2009, intende realizzare in località Bosco del Gaudio nel comune di Ottaviano nelle proprietà dei coniugi Tuccillo Carmine – Iervolino Maria cedute in affitto a mezzo di apposito contratto di locazione, un impianto per le attività di messa in riserva [R13] e recupero [R5] ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di rifiuti non pericolosi.

L'attività da svolgere rientra tra le seguenti causali (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.):

Allegato C – Operazioni di recupero:

- R5: riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

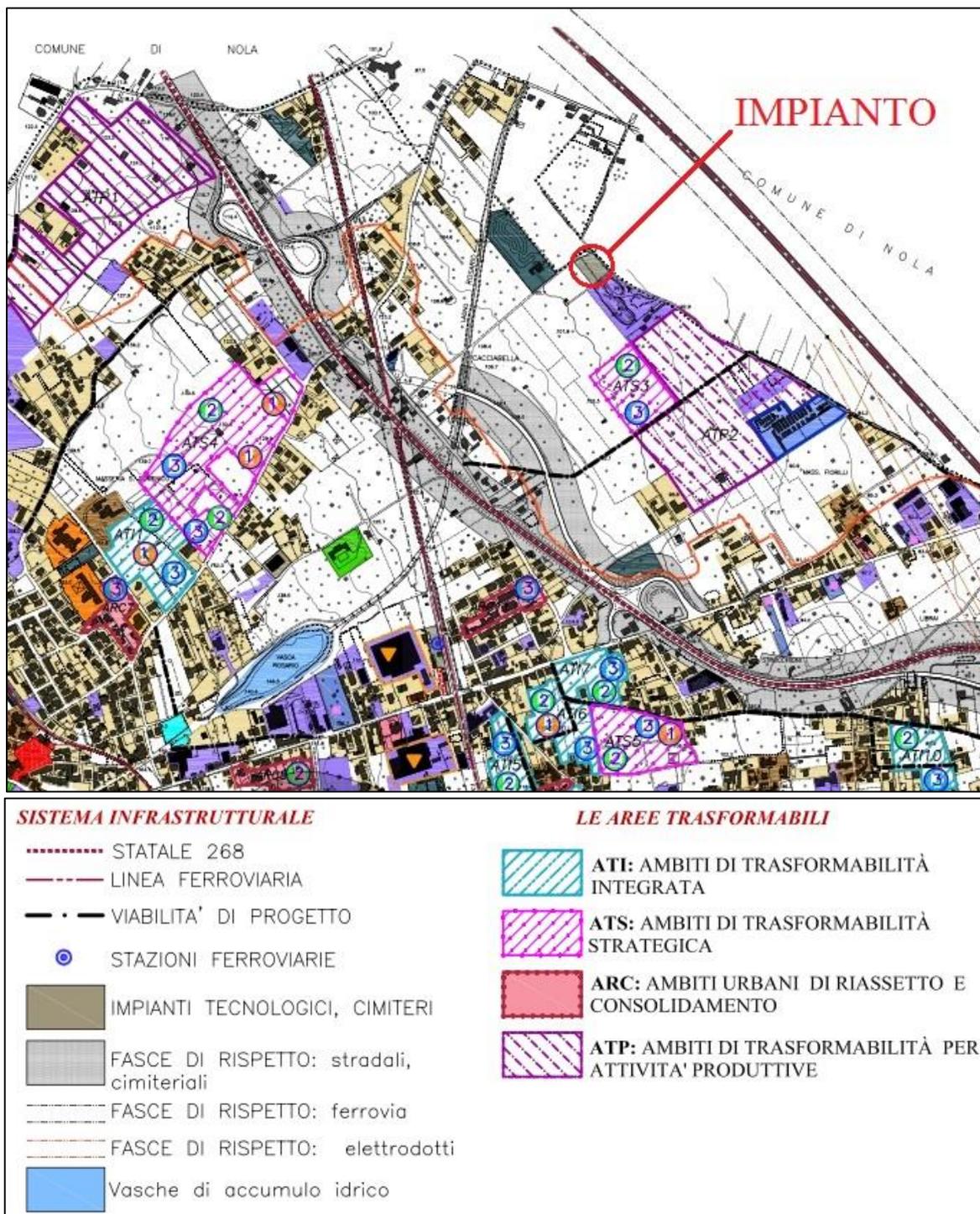
I rifiuti sono classificati come NON PERICOLOSI (ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 – Parte IV- Titoli I e II), NON TOSSICO NOCIVI (ai sensi della delibera del comitato interministeriale del 27/07/1984) e NON INQUINATI (ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 – Parte IV – Titolo V).

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE URBANISTICO E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

L'area di sedime dell'impianto che si intende realizzare ricade in località Bosco del Gaudio nel Comune di Ottaviano (NA), in lotti di proprietà dei coniugi Tuccillo Carmine – Iervolino Maria, catastalmente i predetti lotti sono individuati nel NCT del Comune di Ottaviano al foglio n. 2 particelle n. 2245 e 2249.

L'area oggetto di intervento è classificata area per Impianti Tecnologici, secondo il Piano Urbanistico Comunale recentemente approvato (Decreto di approvazione del Sindaco della Città metropolitana di Napoli n. 484 del 03.11.2015).

Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio



Estratto PUC Ottaviano approvato Tav. P5

Il lotto in questione è stato adibito ad impianto di tritovagliatura rifiuti originariamente, poi successivamente è stato utilizzato come isola ecologica dall'amministrazione comunale di Ottaviano che ha occupato lo stesso con regolare contratto di fitto dal 29.01.2009 (delibera di approvazione contratto di fitto) fino al 04.03.2015, data in cui le aree venivano formalmente riconsegnate ai proprietari. Nel predetto lotto sono state eseguite opere infrastrutturali ed impiantistiche dall'amministrazione comunale per rendere il sedime idoneo all'impiego come piattaforma per impianto di tritovagliatura rifiuti, opere approvate con determina n. 206 del 12.06.2001 del Settore 7°

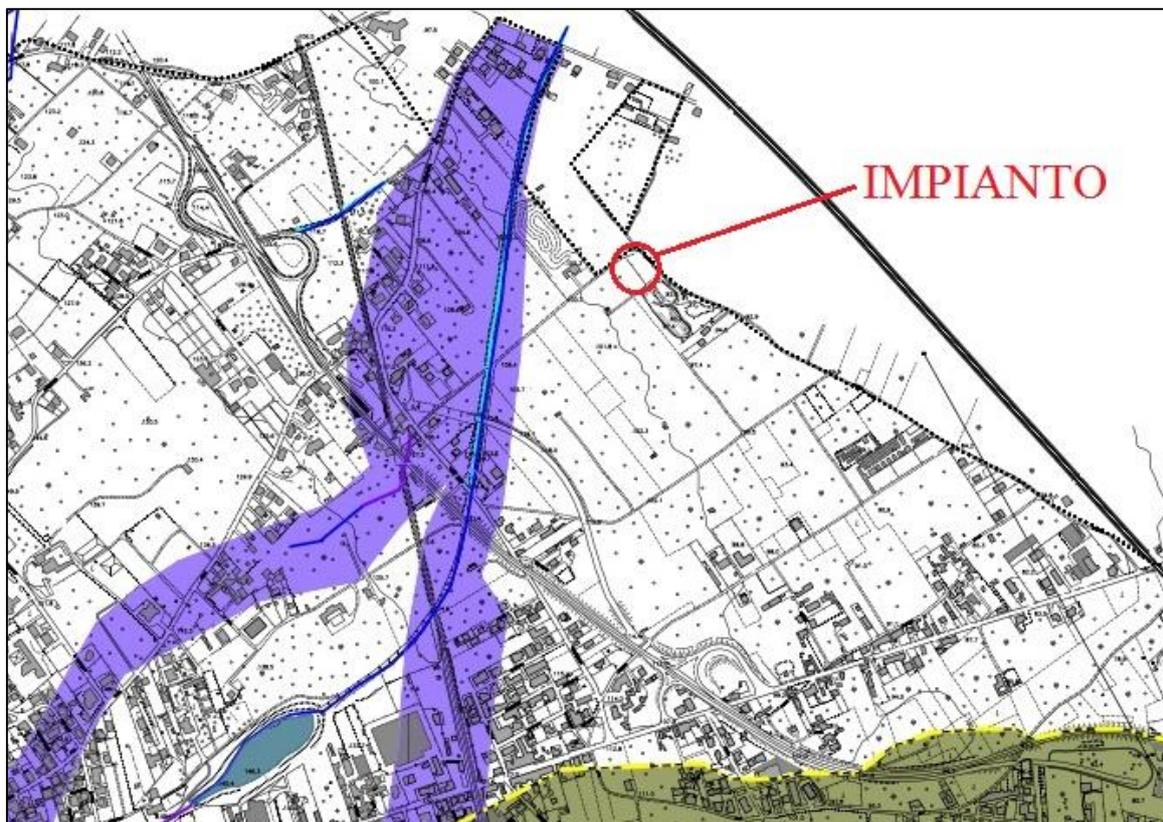
Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio

Servizio OO.PP. del Comune di Ottaviano, il sedime succitato aveva ottenuto anche il nulla osta da parte dell'ARPAC emesso in data 21.12.2006 nota prot. 21751/3013 del 22.12.2006.

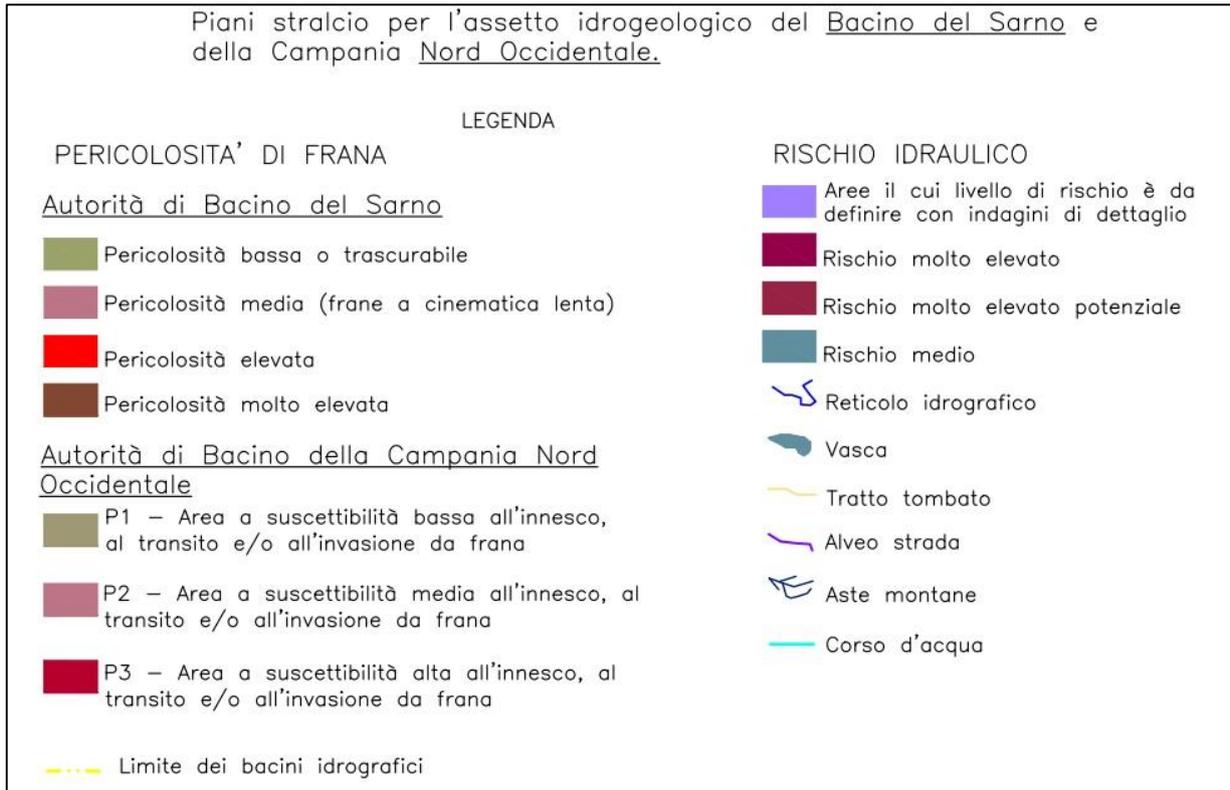
Lo stato attuale del sedime, in conformità a quanto realizzato dall'amministrazione comunale consta in area pavimentata con soletta in calcestruzzo armato impermeabile dello spessore di 30 cm, rete di smaltimento delle acque meteorologiche di piazzale con la presenza di caditoie in ghisa per la captazione, 2 vasche a tenuta stagna per la raccolta delle stesse, ed una vasca di trattamento preliminare delle acque di prima pioggia. Inoltre l'area risulta recintata con un muro in calcestruzzo armato di altezza 2 metri circa lungo tutto il confine in prospicenza di Via Bosco del Gaudio, e muro in c.a. di 80 cm con sovrapposta recinzione in rete metallica per il lato sud e parte del lato ovest, la restante porzione di recinzione lungo il lato ovest è realizzata mediante pali in cls e rete metallica. L'accesso avviene da via Bosco del Gaudio mediante un cancello in ferro di larghezza netta pari a 8 metri.

3 PIANI E VINCOLI SOVRACOMUNALI

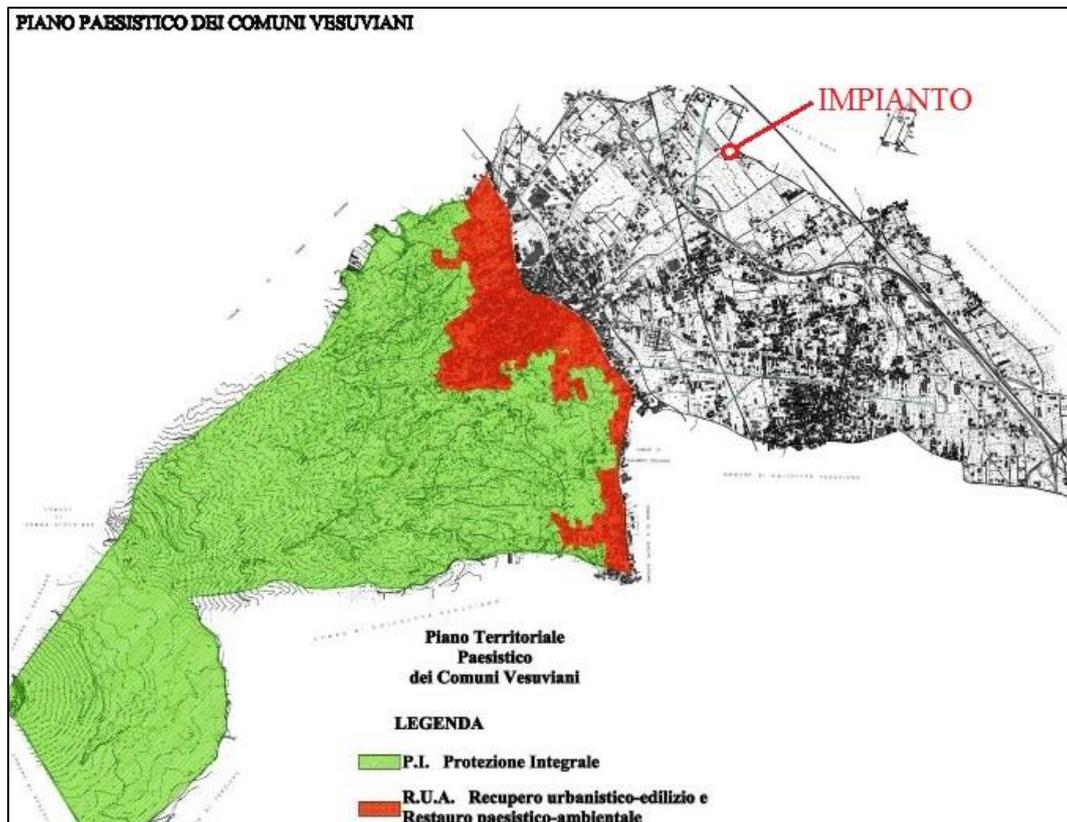
Il territorio comunale rientra all'interno del bacino idrografico Campania Centrale ex bacino del Sarno e Nord-Occidentale. L'area di sedime dell'impianto da realizzare non è soggetta ad alcun vincolo di natura idrogeologico, come si evince dallo stralcio del piano di bacino di seguito riportato:



Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio



Il comune di Ottaviano con DM 2 Settembre 1961 veniva sottoposto a vincolo paesaggistico ex Legge 1497/39. Dal PTP dei comuni vesuviani si evince che l'area di sedime dell'impianto in progetto ricade nella cd. zona bianca libera da vincoli e prescrizioni. Si riporta di seguito lo stralcio del PTP dei comuni vesuviani con indicazione del sedime dell'impianto:



Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio

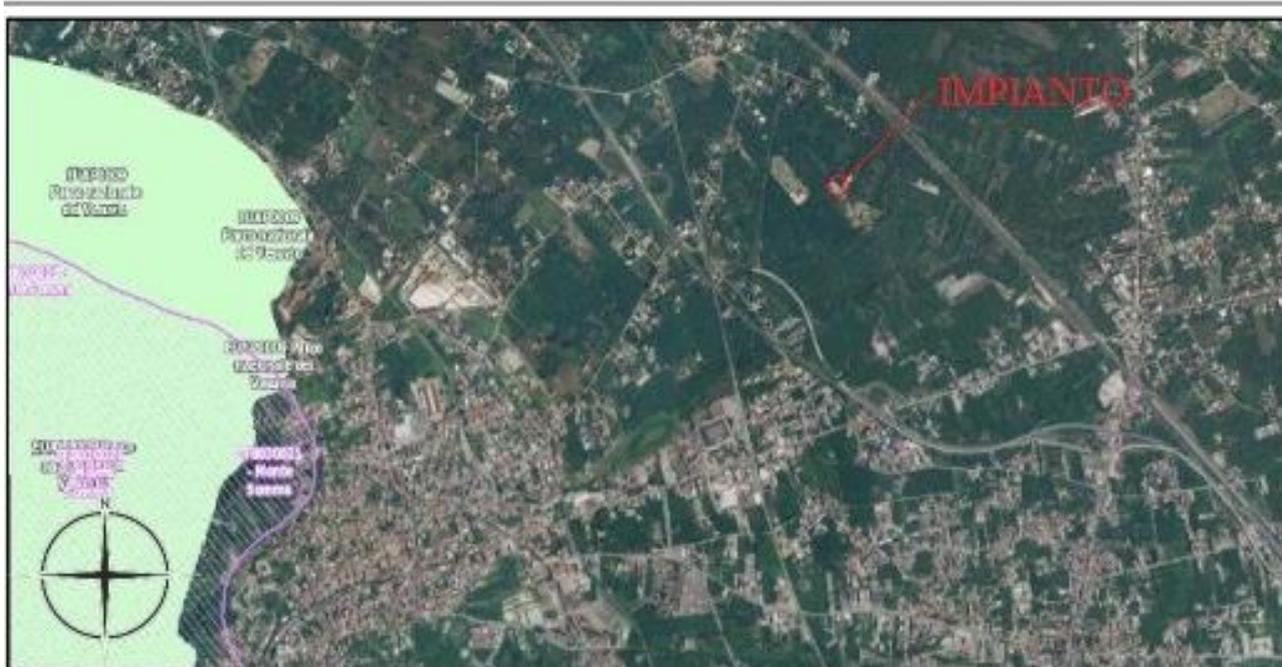
L'area d'interesse, non rientra tra nessuna di dette zone:

- i siti di interesse comunitario (S.I.C.);
- le zone di protezione speciale (Z.P.S.);
- le aree percorse da incendi boschivi.
- i parchi e le riserve naturali;

Così come è possibile evincere dagli stralci cartografici che seguono:



GEOPORTALE NAZIONALE



- | | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Siti di importanza comunitaria (sic) | | Sito di Importanza Comunitaria (SIC) |
| Important bird areas (iba) | | Zona Speciale di Conservazione (ZSC) |
| | | |
| | | tipo |
| | | Parchi Naturali Nazionali |
| | | Parchi Naturali Regionali |
| | | Riserve Naturali Nazionali |
| | | Riserve Naturali Regionali |
| | | Altre Aree Naturali Protette Regionali |
| | | Parchi Naturali Nazionali Marini |
| | | Aree Naturali Marine Protette e Riserve Naturali Marine |
| | | Altre Aree Naturali Protette Nazionali |

Siti di importanza comunitaria (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.)

4 DESCRIZIONE INTERVENTI

Al lotto in questione, di superficie pari a 2700,00 mq, si accede dalla strada comunale denominata Via Bosco del Gaudio attraverso un cancello in ferro a doppia anta di grandi dimensioni. L'area in questione è già dotata di opere e manufatti compatibili con il nuovo assetto previsto in progetto (cfr. piazzale in calcestruzzo impermeabile per l'intera area, muro di recinzione in calcestruzzo e rete di convogliamento acque meteoriche con caditoie n. 3 vasche interrato di cui due di accumulo ed una di trattamento acque di prima pioggia), opere che come detto in precedenza sono state realizzate dall'amministrazione comunale.

Gli interventi previsti in progetto sono quelli di seguito elencati:

- Realizzazione impianto elettrico secondo norma;
- Realizzazione di impianto di illuminazione e videosorveglianza;
- Installazione pesa modulare a ponte;
- Mano di impermeabilizzazione poliuretanica vasche di accumulo;
- Adeguamento vasca di trattamento acque di piazzale con installazione elettropompe e pozzetto disoleatore;
- Realizzazione rete di nebulizzazione perimetrale per abbattimento polveri e sistema lavaggio ruote automezzi;
- Ripristino recinzione con paletti in calcestruzzo e rete metallica;
- Riparazione cancello di accesso;
- Consolidamento e ripristino piazzale mediante asportazione del calcestruzzo ammalorato, stesa di aggrappante chimico, ripristino con calcestruzzo additivato con fibre di vetro, finitura superficiale con resine cementizie poliuretaniche impermeabili;
- Piantumazione alberature e siepi;
- Installazione impianto mobile per di frantumazione e separazione;
- Installazione modulo prefabbricato mobile uffici-wc con annessa vasca imhoff interrata;

Gli interventi precedentemente descritti si inquadrano come manutenzione straordinaria delle opere civili ed impiantistiche esistenti, ai sensi dell'art. 6 del DPR380/2001 e dell'art. 118 del Regolamento Urbanistico Comunale approvato.

La configurazione finale dell'area oggetto di intervento sarà quella di seguito descritta:

Aree direzionali

- Box Uffici-wc;
- Sistema pesa a ponte modulare per automezzi in ingresso e in uscita;
- Impianto lavaggio ruote;

Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio

- Impianto elettrico con quadri di comando;
- Impianto di illuminazione e videosorveglianza.

Aree destinate allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti, nonché aree per il deposito dei rifiuti trattati.

- Aree per la messa in riserva rifiuti in entrata con settori separati per singolo codice CER;
- Area trattamento rifiuti inerti;
- Area stoccaggio materiali recuperati;
- Area Deposito temporaneo rifiuti prodotti durante le attività di recupero.

Per l'approvvigionamento dell'acqua si è previsto di utilizzare una delle vasche a tenuta già presenti per l'accumulo di acqua occorrente per l'impianto di abbattimento delle polveri, ed un serbatoio di accumulo in polietilene per i servizi igienici della capacità di 1000 litri disposto in adiacenza al modulo prefabbricato uffici-wc, con annesso sistema di pressurizzazione e autoclave.

La fornitura di energia elettrica è garantita dalla presenza di un contatore elettrico in adiacenza al lotto in questione in altra proprietà dei sig.ri Tuccillo Carmine - Iervolino Maria (concesso in locazione insieme ai lotti di sedime dell'impianto) di tipo industriale, in corrispondenza del quale sarà realizzato il quadro elettrico generale di comando.

I reflui civili prodotti dai servizi igienici troveranno il loro recapito nella vasca Imhoff che sarà installata nelle prossimità dei servizi stesso, tale vasca, raggiunto il livello massimo di riempimento consentito, sarà espurgata da una ditta specializzata autorizzata con la quale si stipulerà un regolare contratto.

Le acque meteoriche, ruscellanti sul piazzale in c.a. dotato di opportune pendenze, saranno captate dalle griglie dislocate sullo stesso che recapiteranno nell'impianto di trattamento (di seguito dimensionato), le acque trattate saranno convogliate, mediante elettropompa, in apposita vasca di accumulo per il reimpiego attraverso i sistemi di nebulizzazione. Sono presenti nell'area di interesse due vasche a tenuta della capacità di 10.000 litri cadauna per un totale di 20.000 litri di accumulo. La frazione residua sarà raccolta sul fondo della vasca di trattamento per la quale si provvederà all'espurgo con cadenza mensile da parte di ditta qualificata ed autorizzata con la quale si stipulerà un regolare contratto.

Superficie scolante equivalente

Al fine di determinare la Superficie Scolante Equivalente, a seconda della diversa tipologia di pavimentazione e/o copertura di ciascuna superficie ad essa assoggettata viene attribuito un coefficiente di afflusso:

- 1) - pari a 1 per le superfici coperte, lastricate o impermeabilizzate;
- 2) - pari a 0,3 per tutte quelle superfici parzialmente permeabili;
- 3) - pari a 0 (zero) per tutte le superfici a verde, a maggior ragione se delimitate da cordolo.

Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio

Analisi dei dati pluviometrici

Non possedendo i dati relativi alla zona di competenza, assumeremo come intensità media oraria un valore pari a 30 mm/ora per mq.

Trattamento previsto

Il refluo, proveniente dal dilavamento del piazzale, ha le caratteristiche di possedere un carico inquinante dovuto oltre che alla presenza di sabbia e terriccio, anche di oli lasciati dal passaggio dei vari automezzi.

La frazione di solidi grossolani comprende, sabbie di natura silicea ed anche altri inerti quali ad esempio le polveri minerali (polveri di cemento, piccoli detriti di laterizi, ecc).

La dissabbiatura-disoleazione delle acque di dilavamento e quelle che precipitano durante l'intero evento meteorico, avviene in continuo. Il funzionamento del dissabbiatore che si andrà a realizzare, si basa su processi fisici fondati sulla riduzione di velocità del refluo. Garantendo una zona di calma, infatti, le sostanze presenti, caratterizzate da un peso specifico diverso da quello dell'acqua, sotto l'azione della forza di gravità, risalgono per galleggiamento o sedimentano sul fondo. Tale processo è favorito dalla compartimentazione dei manufatti, infatti, nei primi avviene l'accumulo degli oli e delle sostanze sedimentabili mentre nei comparti successivi si ha una progressiva e sempre maggiore chiarificazione del refluo. Il dissabbiatore, è stato dimensionato in modo da garantire l'abbattimento di "particelle solide sospese" di dimensioni superiori a 0,2 mm e peso specifico di 0,85 g/cm³ per gli oli.

Il manufatto presenta al suo interno filtri a pacchi lamellari che permettono l'eliminazione di tracce di idrocarburi lasciate dai mezzi in transito mentre i reflui depurati raggiungono l'uscita.

Dimensionamento vasca di trattamento preliminare:

SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA	mq	2700,00
INTENSITÀ MEDIA GIORNALIERA (dati media anno 2014 pluviometro stazione di Ottaviano regione Campania)	mm/g	2,20
INTENSITA' MASSIMA GIORNALIERA (dati anno 2014 pluviometro stazione di Ottaviano regione Campania)	mm/g	25,00
VOLUME TOTALE MASSIMO GIORNALIERO	litri	67500,00
A DEDURRE VASCHE DI ACCUMULO	litri	20000,00
VOLUME DA ACCUMULARE	litri	<u>47500,00</u>

Sarà ampliata la vasca di trattamento esistente con conseguente adeguamento, ottenendo una vasca di prima pioggia avente dimensioni pari a 6,50 x 2,50 x 3,00 per un totale di 48.750,00 litri di accumulo. Tale vasca sarà dotata di un pozzetto disoleatore all'ingresso per la separazione preliminare di oli e grassi.

Per tale vasca si provvederà all'espurgo ogni volta che il livello di riempimento supera il 60 % della capacità totale.

Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento manufatti esistenti, realizzazione impianto elettrico ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per realizzazione impianto trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in località Bosco del Gaudio

Concludendosi, si può ritenere che le acque saranno trattate in conformità al D.Lgs 152/06. Si precisa che a valle dell'impianto di trattamento sarà previsto un riutilizzo dell'acqua a scopi di nebulizzazione.

Tutti gli interventi previsti in progetto non alterano in alcun modo la morfologia e l'aspetto dei luoghi, conseguendo una riqualificazione degli stessi dal punto di vista strutturale ed ambientale. Non prevedendo inoltre realizzazione di nuovi volumi e modifiche dei prospetti, si ritiene che gli interventi previsti non debbano ottenere alcun parere di assenso preventivo di natura Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, pertanto non si redige alcuno studio di natura paesaggistica. Per la compatibilità ambientale delle attività di messa in riserva e recupero da porre in essere nelle aree oggetto di intervento, è stato redatto apposito studio preliminare (allegato alla presente) di impatto ambientale, si procederà inoltre alla richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA al competente ufficio Regionale preposto ai sensi del DLgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 10/2010.

Tutto quanto precedentemente espresso trova riscontro negli elaborati grafici allegati.

Si allegano:

- Copia contratto di fitto;
- Copia elaborati progettuali;
- Copia ricevuta pagamento oneri di segreteria;

Saviano, NA 08.03.2016

Il Tecnico

